

Allegato 1: Requisiti analizzati durante la visita al CdS previsti in AVA2.0

Dati di carattere generale

Informazioni richieste	Descrizione
Indicare il tipo di corso (<i>CL, CLM, CLCU</i>)	
Denominazione del CdS	
Classe	
Coordinatore (nome e cognome)	
Coordinatore (data del decreto di nomina)	
Responsabile per l'AQ del CdS	
Referente compilazione banche dati OFF (se ufficiale con delibera)	
Con quale modalità uno studente può segnalare criticità	

Documentazione richiesta al CdS

Tipo di Documento	Modalità di presentazione
Regolamento didattico del CdS	
Estratti Verbali Consiglio Dipartimento con didattica erogata 2016/17	
Verbali incontri con le parti interessate	
Verbali incontri del gruppo gestione AQ del CdS	
Eventuale altra documentazione	

Documentazione a disposizione e consultata dal NdV

Tipo di documento
SUA-CdS 2016
Rapporti di Riesame 2017
Relazione Commissione Paritetica 2016

Altra documentazione prodotta dal CdS:

- Regolamento didattico del corso di studio
- Estratto dei verbali del Consiglio di Dipartimento in cui è definita la didattica erogata nell'a.a.2016-2017:.....
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri del gruppo di gestione della AQ del CdS
- eventuale altra documentazione

Si prega di rispondere alle domande di seguito riportate.

Le risposte (e la documentazione di provenienza) sono valutate in base alla completezza e all'adeguatezza.

I Requisiti R3A-R3B-R3C-R3D dell'ANVUR - i loro Punti Attenzione e gli aspetti da considerare

Requisito R3A - Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti

Punto attenzione - R3.A.1. Definizione dei profili in uscita		
Aspetti da considerare	Risposta all'aspetto, segnalando in modo preciso quale documento e in quale punto è reperibile l'informazione richiesta, e chi ha la responsabilità della decisione e della pubblicazione	Considerazioni del NdV
<p>a) Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti?</p> <p>b) Gli obiettivi formativi specifici dichiarati sono coerenti con le caratteristiche culturali, scientifiche e/o professionali delle figure delineate in uscita?</p> <p>c) Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritte in modo chiaro e completo sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?</p> <p>d) Indicatori: Esiti occupazionali</p>		
Documenti di riferimento: SUA-CdS quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a		

Punto attenzione - R3.A.2. Coerenza tra profili e obiettivi formativi		
Aspetti da considerare	Risposta all'aspetto, segnalando in modo preciso quale documento e in quale punto è reperibile l'informazione richiesta, e chi ha la responsabilità della decisione e della pubblicazione	Considerazioni del NdV
a) Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS? b) L'offerta formativa è coerente con gli obiettivi formativi definiti? c) Indicatori tratti dai test sulle competenze (in sperimentazione)		
Documenti di riferimento: SUA-CDS: quadri A4.b, A2.a, B1		

Punto attenzione - R3A.3. Consultazione delle parti interessate		
Aspetti da considerare	Risposta all'aspetto, segnalando in modo preciso quale documento e in quale punto è reperibile l'informazione richiesta, e chi ha la responsabilità della decisione e della pubblicazione	Considerazioni del NdV
a) In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi? b) Vengono attuate consultazioni sistematiche delle principali parti interessate (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore? c) In assenza di organizzazioni professionali di riferimento, il CdS assicura che sia creato un luogo di riflessione (un comitato d'indirizzo ad esempio) coerente con i profili culturali in uscita, che rifletta, approfondisca e fornisca elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, anche in relazione al proseguimento degli studi in cicli successivi? d) Indicatori: Esiti occupazionali		
Documenti di riferimento: SUA-CDS: quadri A1.a ,A1.b,A2		

Valutazione del punto R3.A	
Raccomandazioni	

Requisito R3.B – Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite

Punto attenzione - R3.B.1 Orientamento e tutorato

Aspetti da considerare	Risposta all'aspetto, segnalando in modo preciso quale documento e in quale punto è reperibile l'informazione richiesta, e chi ha la responsabilità della decisione e della pubblicazione	Considerazioni del NdV
a) Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? b) Il CdS favorisce la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? c) In Sede di orientamento in itinere e in uscita, viene tenuto conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? d) Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali? e) <i>indicatori carriere studenti ed esiti occupazionali</i>		

Documenti di riferimento: SUA-CDS: quadro B5

Punto attenzione - R3.B.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Aspetti da considerare	Risposta all'aspetto, segnalando in modo preciso quale documento e in quale punto è reperibile l'informazione richiesta, e chi ha la responsabilità della decisione e della pubblicazione	Considerazioni del NdV
a) Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? b) Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? c) Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? d) Vengono definite e coerentemente attuate iniziative per il recupero dei debiti formativi da parte degli studenti? e) Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere (precorsi, tutorati di sostegno)? f) Nel caso di CdS di secondo ciclo, è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati? g) Sono specificate le eventuali forme di integrazione dei requisiti di accesso? h) Sono previsti interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse lauree di primo livello e da diversi Atenei?		

Documenti di riferimento: SUA-CDS: quadro A3

Punto attenzione - R3.B.3. Organizzazione di percorsi flessibili		
Aspetti da considerare	Risposta all'aspetto, segnalando in modo preciso quale documento e in quale punto è reperibile l'informazione richiesta, e chi ha la responsabilità della decisione e della pubblicazione	Considerazioni del NdV
<p>a) L'organizzazione didattica incentiva l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono designati docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previste spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti...)</p> <p>b) Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (E.g. tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento...)?</p> <p>c) E' previsto eventualmente l'utilizzo di metodi e strumenti specifici per la realizzazione di percorsi di eccellenza?</p> <p>d) Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)</p> <p>e) Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?</p>		
<i>Documenti di riferimento: SUA-CDS: quadro B5</i>		

Punto attenzione - R3.B.4. Internazionalizzazione della didattica		
Aspetti da considerare	Risposta all'aspetto, segnalando in modo preciso quale documento e in quale punto è reperibile l'informazione richiesta, e chi ha la responsabilità della decisione e della pubblicazione	Considerazioni del NdV
<p>a) Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?</p> <p>b) Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali e alle Università per Stranieri, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica? (E.g. la quota di studenti e quella di ore di docenza erogata da esperti stranieri è adeguata a definire un ambiente di studio internazionale?)</p> <p>c) indicatori di internazionalizzazione</p>		
<i>Documenti di riferimento: SUA-CDS: quadro B5</i>		

Punto attenzione - R3.B.5. Modalità di verifica dell'apprendimento		
Aspetti da considerare	Risposta all'aspetto, segnalando in modo preciso quale documento e in quale punto è reperibile l'informazione richiesta, e chi ha la responsabilità della decisione e della pubblicazione	Considerazioni del NdV
a) Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali? b) Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? c) Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? d) Vengono espressamente comunicate agli studenti? e) il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?		
Documenti di riferimento: SUA-CDS: quadri B1.b, B2.a, B2.b		

Valutazione del punto R3.B	
Raccomandazioni	

Requisito R3.C – Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offra servizi accessibili agli studenti e usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche

Punto attenzione -R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente		
Aspetti da considerare	Risposta all'aspetto, segnalando in modo preciso quale documento e in quale punto è reperibile l'informazione richiesta, e chi ha la responsabilità della decisione e della pubblicazione	Considerazioni del NdV
<p>a) I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica?</p> <p>b) Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo)</p> <p>c) Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)</p> <p>d) I docenti utilizzano metodi e strumenti didattici funzionali agli obiettivi perseguiti, diversificandoli in funzione delle esigenze degli insegnamenti?</p> <p>e) Le nuove tecnologie sono impiegate opportunamente?</p> <p>f) Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Se sì, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p>		
Documenti di riferimento: SUA-CDS: quadro B3		

Punto attenzione - R3.C.2. Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica		
Aspetti da considerare	Risposta all'aspetto, segnalando in modo preciso quale documento e in quale punto è reperibile l'informazione richiesta, e chi ha la responsabilità della decisione e della pubblicazione	Considerazioni del NdV
<p>a) I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro al requisito di Sede R1.C.2]</p> <p>b) Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro al requisito di Sede R1.C.2]</p> <p>c) Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?</p> <p>d) Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</p> <p>e) I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</p>		
<i>Documenti di riferimento: SUA-CDS: quadro B4, B5</i>		

Valutazione del punto R3.C	
Raccomandazioni	

Requisito - R3.D Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti

Punto attenzione - R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti		
Aspetti da considerare	Risposta all'aspetto, segnalando in modo preciso quale documento e in quale punto è reperibile l'informazione richiesta, e chi ha la responsabilità della decisione e della pubblicazione	Considerazioni del NdV
<p>a) Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</p> <p>-b) Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?</p> <p>c) Docenti e studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</p> <p>d) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati?</p> <p>e) Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?</p> <p>f) Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</p>		
<i>Documenti di riferimento: SUA-CDS: quadri B1, B2,B4, B5- verbali incontri- relazioni CP e altri organi di AQ</i>		

Punto attenzione -R3.D.2- Coinvolgimento degli interlocutori esterni		
Aspetti da considerare	Risposta all'aspetto, segnalando in modo preciso quale documento e in quale punto è reperibile l'informazione richiesta, e chi ha la responsabilità della decisione e della pubblicazione	Considerazioni del NdV
<p>a) Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS?</p> <p>b) Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p> <p>c) Il CdS garantisce il dialogo con altri interlocutori, oltre quelli inizialmente consultati, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?</p> <p>d) Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale, macroregionale o regionale?</p> <p>e) Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)</p>		
<i>Documenti di riferimento: SUA-CDS: quadri B7, C1,C2,C3, D4-</i>		

Punto attenzione -R3.D.3 Interventi di revisione dei percorsi formativi		
Aspetti da considerare	Risposta all'aspetto, segnalando in modo preciso quale documento e in quale punto è reperibile l'informazione richiesta, e chi ha la responsabilità della decisione e della pubblicazione	Considerazioni del NdV
a) CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? b) Anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca? c) Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? d) Alle considerazioni e alle proposte di azioni migliorative provenienti dalla CPDS, dal Gruppo di Riesame e dagli organi di AQ di Ateneo, viene accordato credito e visibilità? e) Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?		
<i>Documenti di riferimento: SUA-CD, Rapporti di Riesame annuali e ciclici relazioni Commissioni Paritetiche</i>		

Valutazione del punto R3.D	
Raccomandazioni	

Valutazione complessiva dei requisiti R3	
Raccomandazioni (<i>su aspetti marginali</i>)	
Condizioni (<i>ove ci siano carenze</i>)	

**Allegato 2: CdS : Numero Studenti..... Data Orario..... Commissione
Visitatori.....**

		SI/NO
A. Conosce ruolo e contatti dei rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento?		
B. Conosce ruolo e contatti degli studenti componenti della Commissione Paritetica?		
C. Conosce funzione del rilevamento delle opinioni degli studenti (relativamente agli insegnamenti e al complesso del processo formativo)?		
D. Conosce i siti in cui sono riportate le opinioni degli studenti?		
	Quesiti	Risposte [1= min-4=max] ed osservazioni
Dom.1	Per ottenere informazioni sul CdS è stato consultato il sito web del CdS nella pagina dell'ateneo	(SUA/WEB/ALTRO)
Dom.2	Le informazioni sul sito web del CdS sono completi?	
Dom.3	Le informazioni sul sito web del CdS sono corretti?	
Dom.4	Il sito web del CdS è navigabile?	
Dom. 5	La tempistica di pubblicazione delle notizie sul sito web del CdS è corretta?	
Presentazione del CdS		
Dom. 6	La scelta del CdS effettuata è stata supportata da una attività di orientamento da parte dell'Ateneo	La prevalente >50% [1-4]
Attività di supporto agli studenti da parte del CdS		
Dom. 7	IL CdS attua forme di sostegno per gli studenti con carenze in ingresso (<i>diverse tipologie di diploma di scuola secondaria di secondo livello, CL con diverse classi di laurea dal CLM a cui accedono, superamento con punti critici della prova di accesso</i>) Come? Sono considerate efficaci?	La prevalente >50% [1-4]
Dom.8	Il CdS, durante il percorso formativo, segue gli studenti con attività/supporto didattico per il miglioramento dei risultati di apprendimento? Con quali strumenti? Sono considerate efficaci?	La prevalente >50% [1-4]
Dom.9	Il CdS attua iniziative a supporto dei laureati al fine dell'orientamento verso il mondo del lavoro? Sono considerate efficaci?	La prevalente >50% [1-4]
Dom. 10	Efficacia dell'organizzazione degli orari degli insegnamenti	
Dom. 11	Efficacia dell'organizzazione degli insegnamenti nei vari anni	
Dom. 12	Efficacia dell'organizzazione delle date degli esami	
Dom. 13	I laboratori, le biblioteche, le aule studio sono fruibili?	
Dom. 14	La segreteria didattica è adeguata?	
Dom. 15	La segreteria studenti è adeguata?	
Le verifiche sul raggiungimento degli obiettivi formativi		
Dom. 16	Le modalità e i criteri di valutazione d'esame sono illustrati con chiarezza e rispettati?	
Dom. 17	I docenti rispettano date e orari sia per le lezioni che per gli esami?	
La comunicazione		
Dom.18	Lo studente a chi segnala eventuali punti critici/reclami?	La prevalente >50%

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Nucleo di Valutazione

		[1-4]
Dom. 19	Trasparenza e modalità di comunicazione tra organi del CdS e studenti: è data evidenza dei punti critici/reclami segnalati, nelle relazioni/verbali, degli organismi del CdS?	La prevalente >50% [1-4]
L'organizzazione delle attività formative		
Dom. 20	Se nel suo percorso di studi (CdS) sono presenti delle propedeuticità tra insegnamenti, esse, sono efficacemente comunicate agli studenti	La prevalente >50% [1-4]
Valutazioni		
Dom. 21	Come operano gli studenti nella CP: 4=efficaci e portano istanze degli studenti, 2=portano le istanze degli studenti ma solo formalmente, 1=non portano le istanze degli studenti	La prevalente >50% [1-4]
Dom. 22	Cosa è più importante per la Qualità CdS : 1=docenti di livello – 2=Strutture di livello, 3=tutoraggio studenti di livello, 4=efficace organizzazione del CdS	La prevalente >50% [1-4]
	CdS segue un percorso di qualità per il miglioramento continuo	La prevalente >50% [1-4]
Criticità e aree di miglioramento		
Dom. 23	Ci sono esami che rallentano la carriera? Se si indicarli (max 3)	Le prevalenti >50% [1-4]
Dom. 24	Esistono delle criticità nella organizzazione del CdS (max 3)	Le prevalenti >50% [1-4]
Dom. 25	In quale anno ci sono le maggiori criticità che influiscono sulla carriera	La prevalente >50% [1-4]

Assegnazione del punteggio : avviene in base alla opinione prevalente (>50% degli studenti):

1 = Decisamente NO; 2 = Più NO che SI; 3 = Più SI che NO; 4 = Decisamente SI

Allegato 3

MODALITA' DEGLI AUDIT SUI CDS CAMPIONATI NELL'ANNO 2017

Gli audit nel 2017 sono stati svolti dal Nucleo di Valutazione nel seguente modo:

A-Il processo di audizione caratteristiche generali

1. **Definizione di un set di domande** inerenti i requisiti di qualità richiesti dall'ANVUR nel documento "Indicazioni operative alle commissioni di esperti della valutazione per l'accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di studio" AVA 2.0 (*allegare file*);
2. **Definizione** di un set di domande da sottoporre agli studenti (*allegare file*);
3. **Invio ai Coordinatori dei CdS** di una comunicazione che il CdS è stato scelto a far parte di un campione di CdS da sottoporre a visita con l'invito a preparare una documentazione adeguata;
4. **Determinazione dei componenti la commissione per eseguire l'audit:** almeno un componente NdV, almeno un componente del PQA, il manager didattico della macroarea a cui appartiene il CdS oggetto della visita, quando possibile il rappresentante degli studenti nel NdV;
5. **Materiale dell'audizione:** si è predisposta una scheda contenente una serie di quesiti da sottoporre agli attori dell'assicurazione della qualità del CdS, una scheda contenente una serie di quesiti da sottoporre agli studenti selezionati nel giorno della visita;
6. **Audizione:** alle date previste: i) audizioni con i coordinatori e/o loro collaboratori, ii) audizioni, separatamente, con gli studenti;
7. **Risultati delle audizioni:** invio ai Coordinatori dei CdS, Direttori di Dipartimento, Organi di Governo. Il NdV redige per ciascun CdS, afferente a un Dipartimento, una breve relazione contenente i risultati della visita classificati in: i) Azioni di miglioramento, ii) punti di forza, iii) osservazioni degli studenti, iv) parere complessivo. I risultati a livello di macroarea sono "a carattere generale" e riguardano soprattutto le indicazioni per il coordinamento di azioni finalizzate a migliorare l'impiego delle risorse umane, i percorsi informativi per gli studenti e il sistema per l'assicurazione della qualità.

B- Le modalità di sviluppo dell'audit

1. incontro con gli studenti

- Tra gli insegnamenti del CdS oggetto della visita viene scelto, a caso, un insegnamento che nel giorno della visita prevede attività didattica;
- Agli studenti presenti in aula, con la sola presenza della commissione che effettua la visita, vengono sottoposti una serie di quesiti contenuti nella 'scheda studenti' non nota al momento della visita agli studenti stessi;
- Le risposte, ai quesiti, sono classificate in una scala da 1 a 4.

2. incontro con il gruppo del CdS compreso il coordinatore

- A ciascun coordinatore di CdS viene inviato un questionario (set di domande) con i quesiti riguardanti l'applicazione delle linee guida del PQA e dell'ANVUR e contenente uno spazio per le risposte;
- La Commissione che effettua la visita discute, con il coordinatore del CdS o suo delegato, le risposte ai quesiti del questionario fornendo contestualmente le indicazioni per le eventuali azioni di miglioramento;

- Per ciascun CdS selezionato vengono compilate due schede riassuntive: una contenente le risposte del NdV/PQA ai coordinatori ed una con le risposte degli studenti.

3. Terminate le interviste viene redatta una relazione:

- a livello di CdS che viene inviata al Coordinatore del CdS;
- a livello di Dipartimento/Macroarea/Facoltà che viene inviata al rispettivo Direttore/Responsabile/Preside;
- a livello di Ateneo che viene inviata: al Rettore ed a tutti gli Organi coinvolti nella qualità della didattica.

C-Le audizioni sono così articolate

1° fase: Analisi della documentazione;

Si intende comprendere come sono stati recepiti e realizzati gli elementi che compongono il sistema di assicurazione della qualità. Sono analizzati gli aspetti richiesti dall'ANVUR al fine di indicare le azioni di miglioramento. La documentazione da analizzare è:

- a) Schede SUA-CdS (2016),
- b) RAR (2014 e 2015), per il 2016 scheda di monitoraggio – indicatori ANVUR
- c) RRC (2015),
- d) Relazioni annuali (2016) delle CP del Dipartimento/Facoltà/strutture di raccordo relativamente al CdS visitato,
- e) risultati della rilevazione degli studenti frequentanti a livello di CdS nel complesso,
- f) informazioni pubblicate nel sito web dell'ateneo sezione didattica,
- g) informazioni reperibili nel sito web del CdS.

Inoltre sono richiesti al coordinatore del CdS dei consigli di CdS e di Dipartimento.

- 2° fase: Incontro con gli studenti di un insegnamento, scelto a caso tra quelli erogati, nel giorno della visita;
- 3° fase: Incontro con i responsabili dell'assicurazione della qualità del CdS;
- 4° fase: redazione del rapporto di audit

Redazione di una relazione contenente le osservazioni e le indicazioni per le azioni di miglioramento. La relazione viene approvata dal NdV e parte di essa inserita nella "Relazione annuale del NdV" dell'anno successivo come previsto dall'ANVUR. Una sintesi della relazione finale con le azioni di miglioramento per assicurare il ciclo della qualità della didattica viene redatta per gli Organi dell'ateneo ed inviata agli stessi. Nella relazione finale è indicato espressamente che il NdV metterà in atto azioni di monitoraggio per valutare le azioni di miglioramento.

Per il 2017 è stata prevista un'attività di audit in presenza per almeno 6 Dipartimenti scelti per ciascuna macroarea, la modalità di audizione è impostata come quella dei CdS per il 2017. Allo stato attuale si sono svolti 4 audit dipartimentali, in un quinquennio è prevista l'audizione per tutti i Dipartimenti.

Allegato 4

Dipartimento di

Documento per l'Audit 2017 (ai sensi del d.m. 987/2016)

Indicatore R4.B

Punto di attenzione R4.B.1 – Definizione delle linee strategiche

I Dipartimenti hanno definito e messo in atto una propria strategia per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica di Ateneo

"In linea con la strategia e le politiche definite dall'Ateneo per la gestione della qualità della ricerca e della terza missione, i Dipartimenti (o le strutture a essi assimilabili) sono tenuti a elaborare e perseguire una propria strategia, in linea con il proprio progetto culturale complessivo e commisurata alle risorse scientifiche, organizzative ed economiche disponibili (R4.B.1)."

Documenti consultati dalla CEV ai fini della valutazione: SUA-RD: quadri A, B1, B2; eventuali documenti programmatici di Dipartimento.

1.a) Il Dipartimento ha definito una propria strategia sulla ricerca e le sue ricadute nel contesto sociale, con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale?

Compilare il quadro di sintesi delle strategie individuate.

Aggiungere un riquadro per ciascuna specifica linea strategica di ricerca. Qualora la linea di sviluppo preveda il coinvolgimento di personale/risorse non ancora disponibili, motivare perché si ritiene che la linea indicata sia congrua.

L'indicazione del documento in cui l'informazione è contenuta deve essere comprensivo dell'indicazione della data di approvazione e della struttura deliberante, del quadro/paragrafo di interesse, del responsabile per la conservazione dei documenti.

Linea strategica di ricerca 2

Denominazione: *completare*

Descrizione della linea strategica e delle sue ricadute: *completare*

Documentazione di riferimento: *elencare gli estremi della documentazione in cui l'informazione è contenuta (con l'indicazione della data di approvazione e della struttura deliberante, del quadro/paragrafo di interesse, del responsabile per la conservazione dei documenti completare)*

Linea strategica di ricerca 2

Denominazione: *completare*

Descrizione della linea strategica e delle sue ricadute: *completare*

Documentazione di riferimento: elencare gli estremi della documentazione in cui l'informazione è contenuta (con l'indicazione della data di approvazione e della struttura deliberante, del quadro/paragrafo di interesse, del responsabile per la conservazione dei documenti completare)

1.b) E per la Terza Missione? compilare

1.c) Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare le strategie definite?

Nominativo del Responsabile per la Qualità di Dipartimento per le attività di ricerca:..... (inserire nominativo e qualifica)

Nominativo del Responsabile per la Qualità di Dipartimento per le attività di Terza missione:.....

Nominativo del Responsabile per la Qualità di Dipartimento per le attività didattiche:.....

Ove presenti, compilare il quadro di descrizione delle strutture organizzative relative ai processi di AQ (commissioni per la didattica, la ricerca, la terza missione, collegio dei docenti dei corsi di dottorato afferenti al Dipartimento.....)

Aggiungere un riquadro per ciascuna specifica struttura.

Struttura 1

Denominazione: compilare

Composizione: compilare

Data e modalità (e, ove possibile, criteri di selezione) in cui sono stati individuati i componenti: compilare

Descrizione dei compiti e delle attività svolte nel 2016: compilare

Frequenza indicativa delle riunioni: compilare

Responsabile della conservazione dei verbali e della documentazione: compilare

Struttura 2

Denominazione: compilare

Composizione: compilare

Data e modalità in cui sono stati individuati i componenti: compilare

Descrizione dei compiti e delle attività svolte nel 2016: compilare

Frequenza indicativa delle riunioni: **completare**

Responsabile della conservazione dei verbali e della documentazione: **completare**

1.d) Le linee strategiche di ricerca e Terza Missione e i referenti per le strutture dedicate sono riportate sul sito web del Dipartimento?

Formulare una risposta

1.e) L'offerta formativa dei CdS afferenti al Dipartimento è definita dal Dipartimento?

Fornire i verbali relativi all'a.a 2016-2017 (con indicazione di gruppi di riesame, tutor, docenti di riferimento)

Punto di attenzione R4.B.2 – Valutazione dei risultati e interventi migliorativi

"Il Dipartimento assicura lo svolgimento del monitoraggio dei risultati della ricerca, condotto al proprio interno attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche. I successi conseguiti, così come gli eventuali problemi, sono analizzati approfonditamente. Inoltre garantisce che le azioni migliorative proposte siano plausibili e realizzabili, e che ne venga monitorata adeguatamente l'efficacia."

Documenti consultati dalla CEV ai fini della valutazione: SUA-RD: quadri B3, D, E, F, G, H.

2.a) Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della ricerca condotta al proprio interno, svolto attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche? Vengono condotte analisi convincenti dei successi conseguiti, degli eventuali problemi e delle loro cause? Le azioni migliorative proposte sono plausibili e realizzabili? Ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia?

Compilare il quadro di descrizione delle strutture (o singoli responsabili) relative ai processi di AQ, con compiti di analisi e monitoraggio

Aggiungere un riquadro per ciascuna specifica struttura.

Struttura 1

Denominazione: Commissione Paritetica Docenti-studenti

Composizione: **completare**

Data e modalità in cui sono stati individuati i componenti: **completare**

Descrizione degli ambiti e dei criteri di monitoraggio: **completare**

Descrizione delle attività svolte nel 2016: **completare**

Frequenza indicativa delle riunioni: **completare**

Responsabile della conservazione dei verbali e della documentazione: **completare**

Date e evidenza documentale di comunicazioni delle analisi svolte (al consiglio di Dipartimento o a altre strutture): **completare**

Ambiti di miglioramento ricavate dall'analisi svolta e corrispondenti indicazioni operative di miglioramento: **completare, indicando anche responsabilità e tempistica della realizzazione**

Monitoraggio delle indicazioni operative di miglioramento: **completare, indicando responsabilità e i criteri di monitoraggio/verifica della realizzazione delle indicazioni operative di miglioramento**

Struttura 2

Denominazione: **completare**

Composizione: **completare**

Data e modalità in cui sono stati individuati i componenti: **completare**

Descrizione degli ambiti e dei criteri di monitoraggio: **completare**

Descrizione delle attività svolte nel 2016: **completare**

Frequenza indicativa delle riunioni: **completare**

Responsabile della conservazione dei verbali e della documentazione: **completare**

Date e evidenza documentale di comunicazioni delle analisi svolte (al consiglio di Dipartimento o a altre strutture): **completare**

Ambiti di miglioramento ricavate dall'analisi svolta e corrispondenti indicazioni operative di miglioramento: **completare, indicando anche responsabilità e tempistica della realizzazione**

Monitoraggio delle indicazioni operative di miglioramento: **completare, indicando responsabilità e i criteri di monitoraggio/verifica della realizzazione delle indicazioni operative di miglioramento**

Punto di attenzione R4.B.3 – Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

“Il Dipartimento, coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo, indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), così come i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità. Tali criteri sono inoltre coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e le metodologie della VQR, della Scheda SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo.”

Ai Dipartimenti spetta anche la formulazione di criteri chiari, equi ed efficaci per la distribuzione interna delle risorse a essi assegnate, in coerenza con le strategie di Ateneo e con gli esiti degli esercizi di valutazione condotti dall'ANVUR (R4.B.3).

Documenti consultati dalla CEV ai fini della valutazione: SUA-RD: quadri A1 e B1; eventuali documenti programmatici di Dipartimento

3.a) Il Dipartimento indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo? Sono specificati i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità? Tali criteri sono coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e metodologie della VQR, della Scheda SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?

Indicare criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale)

Specificare i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità